

Noleggi auto, l'**Aniasa**: "Boom di microaziende. Attenzione alle offerte troppo allettanti"



L'incidente stradale avvenuto all'alba di domenica 16 novembre 2025 in viale Fulvio Testi, a Milano, ha riaperto i riflettori sul mercato dei noleggi. Un settore in forte crescita che presenta anche diversi punti meno chiari. Ne abbiamo parlato con Pietro Teofilatto, direttore Area Fisco ed Economia di **Aniasa**

Un carosello di immagini, una serie di facilitazioni da un punto di vista economico (per esempio il pagamento senza carta di credito e la clausola relativa al no scoring, che permette di effettuare l'operazione svincolandola da ogni possibile analisi finanziaria) e, al netto dei pochi contatti disponibili, la certezza di tempi rapidi per l'attivazione del **contratto di noleggio**: così veniva proposta online, in alcuni gruppi specializzati presenti sui principali social network, la **Mercedes Classe G 63 Amg Stronger Than Time Edition** andata distrutta nello scontro con una **Opel Corsa** avvenuto intorno alle ore 6.30 di **domenica 16 novembre 2025** in viale Fulvio Testi, a **Milano**, in cui ha perso la vita un ragazzo di 19 anni, **Pietro Silva Orrego**. Un modello esclusivo (d'altronde il prezzo di listino parte da **208mila euro**), dotato di un motore **V8 da 585 Cv** che, secondo alcuni riscontri effettuati dalla nostra redazione, sarebbe nelle disponibilità di una società lombarda specializzata nel noleggio di vetture di grossa cilindrata (diverse sono state utilizzate anche per i videoclip musicali di alcuni noti rapper italiani), di veicoli commerciali, di jet privati e di yacht. Con le indagini sullo scontro ancora in svolgimento, permangono ancora alcuni dubbi sulla natura dei contratti di noleggio proposti,

spesso tramite canali virtuali. Di questo e della situazione del settore nella Penisola abbiamo parlato con **Pietro Teofilatto**, direttore Area Fisco ed Economia di **Aniasa**, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital del sistema **Confindustria**.

Teofilatto, al netto delle indagini in corso che dovranno fare chiarezza ancora su molti aspetti, sin dal primo momento è emerso che il Suv Mercedes coinvolto nello scontro mortale avvenuto domenica 16 novembre 2025 in viale Fulvio Testi a Milano era stato preso a noleggio.

"Questo fatto è motivo di grande dolore per tutti. Morire così è la cosa più stupida".

Un episodio che, in parte, riporta alla mente il drammatico incidente del 2023 in cui perse la vita il giovane Manuel (un bambino di cinque anni) a Roma, nel quartiere di Casal Palocco. In quel caso alla guida di una Lamborghini Urus presa a noleggio c'erano alcuni membri dei TheBorderline (un collettivo di youtuber impegnato in challenge e sfide social), con alla guida un ragazzo di 20 anni. Da allora, secondo lei, non è cambiato niente?

"Alla base di tanti motivi che riguardano, ovviamente, la condotta del veicolo, devo dire che a proposito del noleggio, c'è la necessità di osservare alcune normative. La Lamborghini, probabilmente, non poteva essere concessa alla guida a quei ragazzi (ai tempi Matteo Di Pietro, il giovane che si trovava al volante della Urus, aveva 20 anni, ndr), mentre in questo caso non sappiamo ancora con certezza come sono andate le cose. Però ci sono dei principi molto chiari".

Quali sono i documenti che deve presentare una persona interessata al noleggio di una vettura?

"Mi lasci dire, innanzitutto, che il questo caso il riferimento è rappresentato dal Codice civile, con la classica diligenza del buon padre di famiglia, quindi una specie di principio generale del famoso comportamento attento di responsabilità da parte di tutti e due i soggetti, sia dall'azienda del noleggio sia dal conducente del veicolo. Ciò che è più importante al momento della stipula del contratto di locazione le imprese di noleggio devono accertarsi di alcuni aspetti riguardanti il conducente. Il primo è quello di poter verificare un documento di identità regolare, comprensivo quindi delle indicazioni relative alla residenza. Questo anche per la eventuale rinotifica di sanzioni del Codice della strada. E poi, ovviamente, serve un titolo abilitativo alla guida regolare, ben chiaro e privo di manomissioni. Deve risultare che il conducente del veicolo sia effettivamente in possesso dell'abilitazione alla guida. Non penso che sia questo il caso, ma esistono situazioni particolari in cui vengono richiesti dei documenti aggiuntivi".

Come e da chi vengono trattati questi dati?

"Contestualmente alla consegna del veicolo, l'impresa di noleggio ha l'obbligo di indicare tutte queste coordinate al ministero dell'Interno. Dalla fine del 2023, infatti, è entrato in vigore il sistema Cargos (Car Renter Guardian Operation System, ndr) attivato ai fini di antiterrorismo ideato all'epoca degli atti terroristici effettuati a bordo di pullman, di furgoni e di altri mezzi stradali, che obbliga l'impresa di noleggio a comunicare attraverso uno standard telematico codificato disponibile sul sito del ministero dell'Interno i dati del contraente. Istantaneamente, nel momento in cui quest'ultimo sottoscrive il contratto di noleggio, i suoi

dati devono essere comunicati al ministero dell'Interno, per una serie di passaggi che implica una diligenza e una responsabilità nel momento in cui do un veicolo a noleggio".

Nei vari annunci, pubblicati sui canali social, relativi all'offerta di noleggio del Suv Mercedes Classe G 63 Amg Stronger Than Time Edition coinvolto nell'incidente stradale di Milano si parlava specificatamente di no scoring, di pagamenti senza carte di credito e di altre clausole proposte verosimilmente per rendere più agevole una possibile trattativa. In un settore in costante crescita ed espansione, quali sono i limiti entro cui si deve operare per rispettare i parametri stabiliti dalle leggi in vigore?

"Qui abbiamo il Codice della strada in cui, all'articolo 84 (locazione senza conducente, ndr) si stabilisce cos'è il contratto di noleggio. Detto questo, il contesto delle imprese di **Aniasa** presenta degli standard non codificati, ma ben precisi. Una buona prassi che vediamo da sempre in questo settore è una particolare attenzione nei confronti del cliente. Se io (impresa, ndr) ti do un bene che ha un valore di 50mila euro, ti posso chiedere una o due carte di credito a sostegno del valore del bene che ti affido, quindi è bene verificare l'attendibilità del contraente di un contratto di noleggio. Questo è ciò che si verifica nel contesto associativo, parliamo qui di multinazionali che operano sul breve e sul lungo termine. Non viene dato un veicolo a chi può sostenere il canone solamente per due o tre mesi e poi scomparire".

Quali sono le principali criticità che state riscontrando, su questo fronte, sul mercato italiano?

"Quello che noi stiamo constatando è che, contemporaneamente al boom del noleggio a livello nazionale, e quindi a una crescita del fatturato, a un maggior numero di veicoli in flotta e a un incremento dei contratti di noleggio nell'ambito del settore, c'è anche un proliferare di piccole microaziende che esercitano l'attività per poco tempo e poi scompaiono. Quest'ultime concedono in locazione il veicolo senza quei presupposti di diligenza, pur di avere un guadagno immediato. Come detto in questa fase stiamo verificando un aumento di microaziende a livello territoriale che acquisendo, non sappiamo neanche come, questa tipologia di veicoli, lo concede poi in maniera troppo facile. Ricordo che si tratta pur sempre di un bene che, al di là del valore, può rappresentare purtroppo uno strumento di disgrazia e di dolore per le famiglie e di danno per la collettività".

Un altro sistema in forte crescita, e in costante evoluzione, è quello del Rent to rent, il subnoleggio di un veicolo a terzi.

"Parliamo di un sistema in uso da sempre ma che, ovviamente, va codificato. Se le aziende multinazionali, con degli standard di sicurezza, responsabilità e deontologia, denominate X e Y effettuano un'operazione di noleggio, l'utilizzo del veicolo si svolge nell'ambito della legalità. Di conseguenza anche il tema delle contravvenzioni e della condotta di guida verrà monitorato e seguito attentamente, con le comunicazioni nei confronti degli organi di polizia che verranno effettuate correttamente. In altre situazioni, invece, purtroppo non c'è un rispetto complessivo, e quindi un'offerta che risulta facilitata nell'utilizzo. Si possono acquisire veicoli in vario modo che, di conseguenza, vengono noleggiati con grande facilità".

Che cosa sta facendo l'associazione a tal proposito?

"La legge delega per la divisione del Codice della strada prevede una regolamentazione specifica per le infrazioni. Quindi, nel caso specifico, se io prendo un veicolo a noleggio, passo

con il semaforo rosso, non mi viene constatata l'infrazione ma il verbale verrà notificato all'impresa di noleggio e quest'ultima sarà obbligata a comunicare al comando di polizia il nominativo di chi effettivamente si trovava al volante del veicolo. Oggi, nel contesto associativo, sono saltati tutti i riferimenti normativi. È necessario un intervento da parte del legislatore affinché assicuri la flessibilità dell'utilizzo del veicolo nel rispetto della legge. In questo provvedimento, che dovrà essere attuato entro il giugno del 2026, noi cercheremo di regolamentare anche il caso della sublocazione e di trovare un sistema affinché questa fattispecie possa essere regolamentata a livello generale".

Nel caso dell'incidente mortale avvenuto nel 2023 a Casal Palocco emersero alcune criticità relative all'età del conducente della Lamborghini Urus. L'Aniasa come sta operando su questo fronte?

"Nel momento in cui verifico al banco che sto per dare a un 18enne un veicolo che, per vari motivi, non può guidare, io non devo portare a termine l'operazione. Diciamo che, oggi come oggi, da una parte c'è il buon noleggio, con il pieno rispetto della normativa. Stiamo parlando, solamente per quanto riguarda il breve termine, di 5 milioni di contratti annui che riguardano le imprese Aniasa, come inserito nel rapporto annuale che viene patrocinato dal ministero dei Trasporti. In quest'ultimi, al 99,99% c'è il pieno rispetto della normativa. Negli altri contratti (di cui, chiaramente, non è possibile effettuare una stima definita o una percentuale) può succedere che non sia osservata pienamente la legge e che le varie regole siano disattese in maniera troppo rapida".

Non di rado, però, si verificano delle situazioni in cui il locatario non è chi, poi, si mette al volante della vettura presa a noleggio...

"Ci sono delle situazioni in cui il genitore, il parente o l'amico che firma il contratto di noleggio, quindi la responsabilità è tutta a carico suo, e poi concede il veicolo preso a noleggio a una persona che, magari per motivi di età, non potrebbe mettersi al volante dello stesso. Il comma 5 dell'articolo 115 del Codice della strada parla proprio dell'incauto affidamento, cioè io non posso dare un veicolo a un soggetto che non ha l'abilitazione alla guida. Certo, nel momento in cui un'impresa sottoscrive un contratto con una persona che possiede tutti i requisiti necessari per la stipulazione dello stesso, non posso immaginare che lui andrà a concedere la guida a un'altra persona, però il contratto ben identifica la responsabilità del locatario".

Immaginando per un attimo di essere un cliente interessato al noleggio di una vettura, quali sono i consigli che mi darebbe per effettuare un'operazione?

"Immaginare di poter avere a un canone ridotto un veicolo che costa cinquanta volte tanto può sicuramente essere allettante ma dovrebbe anche farci preoccupare. Anche la facilità e l'eccessiva rapidità con cui viene stipulato un contratto dovrebbe far dubitare. Dal nostro punto di vista le imprese di noleggio le imprese di noleggio effettuano tutta una serie di richieste informative e di verifiche sull'attendibilità delle cliente. Il riferimento a brand collaudati nel corso dei decenni è sicuramente una garanzia, quello di conoscere la professionalità del soggetto. Oggi il noleggio si sta diffondendo rapidamente: anche le officine, ma soprattutto i concessionari, offrono servizi di questo tipo per l'acquisto, il leasing ma anche per il noleggio. Quindi la presenza sul territorio da tempo di un soggetto o la serietà professionale possono essere un valido aiuto nella scelta. Anche per la garanzia del veicolo, per poter guidare in sicurezza, con un veicolo efficiente al giusto costo".

